

VOCALINI MESE DI OTTOBRE DI D.G

01 Ottobre 2024

Santa Teresa di Gesù Bambino

«Se non vi convertirete e non diventerete come bambini, non entrerete nel regno dei cieli»,

dice il Signore. (Mt 18,3)(Antifona alla Comunione)

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, **Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme** e mandò messaggeri davanti a sé.
(Lc 9,51-56)

Oggi è la Festa di Santa Teresa di Gesù Bambino. Come si fa a diventare santi? Non controllando se siamo diventati santi oppure no, smettendola di guardare a noi stessi: bisogna fare come Gesù, **indurire e fissare gli occhi su Dio, sull'Eucaristia, e guardare e pensare a Lui**. Non a sé stessi, non agli altri: **in Lui riuscirai a pensare davvero bene a te e agli altri** -come i bambini, che cercano sempre il volto della mamma. **Questo ci ha insegnato Teresina: ad essere come i bambini**, che cercano sempre gli occhi della mamma e dei genitori, e lì trovano la pace e trovano l'amore da dare poi a sé stessi e agli altri.

Il Signore ci tolga dal guardare a noi stessi e dal ripiegarci su di noi, e ci doni di guardare sempre al volto paterno e materno di Dio, e al Suo Amore- tutto quell' amore che ci riempie, e che salva tutte le anime!

Gesù, Maria Giuseppe vi amo. Salvate anime!

02 Ottobre 2024

Santi Angeli Custodi

Così dice il Signore: “Ecco, io mando un angelo davanti a te per custodirti sul cammino e per farti entrare nel luogo che ho preparato. **Abbi rispetto della sua presenza, da' ascolto alla sua voce e non ribellarti a lui; egli infatti non perdonerebbe la vostra trasgressione, perché il mio nome è in lui**”

(Es 23,20-23a)

Buongiorno! Sono nel Santuario dei Servi di Maria a Monte Senario... Oggi è la Festa dell' Angelo Custode! Stai alla sua presenza: noi non ci pensiamo, ma la Chiesa oggi ci ricorda che c'è una presenza con noi accanto, sempre, ed è l'angelo custode. **“Abbi rispetto della Sua presenza”:** **questo amico, che starà con noi anche in Paradiso, e quindi per l'eternità, è il segno che Dio c'è, è accanto a noi, ci guida, ci protegge e ci custodisce, perché è un dono del Suo Amore. Dio fa così: non ci dà delle cose, ma ci dà degli amici, perché a Lui piacciono i rapporti personali.**

Riscopriamo, gustiamo l'angelo custode, impariamo a viverlo, un amico che ci fa capire che Dio è un amico, è un “tu”- una presenza che Dio ci regala per la nostra salvezza, per godere in Paradiso per sempre del Suo Amore.

Gesù, Maria Giuseppe vi amo. Salvate anime!

03 Ottobre 2024

“Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s’incidessero sulla roccia!

***Io so che il mio redentore è vivo
e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!***

*Dopo che questa mia pelle sarà strappata via,
senza la mia carne, vedrò Dio.”
(Gb 19,21-27b)*

“Io so che il mio Redentore è vivo e che ultimo, sulla polvere si ergerà.” Giobbe è stremato dalle prove della vita, si sente vicino alla morte, **ma sa, è certo che arriverà qualcuno che gli farà giustizia, farà tornare quei conti che quaggiù non tornano**, e sono tanti! C’è, ed è dopo la morte: vincerà anche la morte e darà giustizia anche della morte, che spesso sembra la cosa più ingiusta. **Questo Redentore è Gesù.** Il Regno di Dio è vicino: la Chiesa rende vicino questo Gesù, che fa tornare i conti, che fa giustizia, ed è Lui, non altre forze, non altri poteri. Noi siamo come agnelli in mezzo ai lupi, non abbiamo una forza nostra, siamo spacciati, ma siamo salvi perché il Signore è dalla nostra parte: **Lui ci riscatta, Lui ci fa giustizia - ma ci pensa Lui, non noi!**

Gesù, Maria Giuseppe vi amo. Salvate anime!

04 Ottobre 2024

San Petronio

Le letture di oggi ci insegnano cosa significa essere “grandi” e “capo” nella Chiesa: vuol dire avere un'unica ricchezza, che è lo Spirito Santo, che è **l'Amore, che ci rende capaci di “scarcerare” dal male gli altri.** Vuol dire che quello che è più importante non si vede, è nascosto: come nel corpo umano, le cose più importanti avvengono di nascosto, dentro, e fanno funzionare le parti fuori.

Essere grandi ed essere capo, nella Chiesa, significa servire, vivere la vita come un servizio per gli altri: ogni secondo offrirlo per la salvezza di tutte le anime.

La vita è un servizio per gli altri: è una vita apostolica.

Questo vuole dire essere “grandi” e “capo” nella Chiesa, e questo è stato San Petronio: chiediamo al Signore che ci mandi tanti e santi pastori, ora e sempre!

Gesù, Maria Giuseppe vi amo. Salvate anime!

05 Ottobre 2024

San Francesco d'Assisi

Fratelli, quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

(Gal 6, 14-18)

Buona giornata e buon 367esimo vocalino: cominciammo un anno fa, il 5 ottobre, che per noi bolognesi è la Festa di San Francesco. Lui davvero i vocalini li faceva diventare carne: il suo modo di commentare la Parola era quello di imprimerlo sulla carne, come le stimmate.

“Sono crocifisso per il mondo, come il mondo è crocifisso per me”. **San Francesco viveva tutto quanto attraverso la croce, che è l’apice, la summa, la sintesi di Gesù:** Lui, Gesù, è dono di sé, amore, obbedienza, umiltà, povertà, debolezza, che diventa morte, **che diventa vittoria.** La croce è tutto, è Parola di Dio fatta carne, nella nostra carne. Questo è il Corpo di Cristo, è il Corpo della Chiesa, è il nostro corpo: ci doni San Francesco di commentare la Parola di Dio con la nostra vita, di glorificare il Signore nel nostro corpo ogni giorno - per la salvezza di tutte le anime!

Gesù, Maria Giuseppe vi amo. Salvate anime!

06 Ottobre 2024

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

(Mc 10, 2-16)

“A chi è come loro appartiene il Paradiso”: come i bambini. Prima invece Gesù aveva detto: **“per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso...”**.

I bimbi non sono duri: sono morbidi, sono teneri. Noi crescendo ci irrigidiamo, ci chiudiamo in noi stessi: i bimbi sono morbidi, si lasciano prendere in braccio, si lasciano plasmare e adattare, sono leggeri -appunto perché sono teneri. **Il Signore ci doni di essere morbidi nell’anima, spiritualmente teneri,** lasciarci plasmare da Dio, non irrigidirci dinnanzi alle difficoltà, ma galleggiare come fanno i bimbi nel grembo materno. Se uno si irrigidisce, affonda; se è leggero, se si lascia andare, galleggia, e vive.

Il Signore ci doni questo abbandono a Lui, per la salvezza di tutte le anime.

Gesù, Maria Giuseppe vi amo. Salvate anime!

07 Ottobre 2024

Beata Vergine del Rosario

*“Infatti, è forse il favore degli uomini che intendo guadagnarmi, o non piuttosto quello di Dio? Oppure cerco di piacere agli uomini? **Se ancora io piacessi agli uomini, non sarei più servitore di Cristo!**”*

(Galati 1, 10)

Oggi è la Festa della Beata Vergine del Rosario: il rosario, questa preghiera così bella, così semplice, così potente. Suor Lucia di Fatima dice che Maria ha dato a questa preghiera il potere e la possibilità di risolvere qualsiasi problema, ed oggi il Papa ci chiede di pregarla per risolvere il problema della pace.

San Paolo, nella Prima Lettura di oggi dice che, o piaci a Dio, o piaci agli uomini: **non si può piacere ad uno e agli altri insieme, perché l'Amore di Dio è totalizzante, senza misura**, amore che ci unisce a tutti, non fa preferenze, e che lascia fare a Dio, non è istintivo

Il Signore ci doni di vivere questo amore con tutto noi stessi, di sentire che l'altro siamo noi, e che quindi siamo una cosa sola con tutti, **ed è Lui che deve amare in noi, lo Spirito Santo in noi**- allora davvero con questo amore doneremo pace al mondo intero!

Gesù, Maria Giuseppe vi amo. Salvate anime!

8 Ottobre 2024

«Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

(Luca 10, 38-42)

Di che cosa è morto Gesù in croce? Le Sue ultime parole furono: *“Ho sete!”*, sete del nostro amore. Cosa fa Maria di Betania appena Gesù entra in casa? Lo disseta. Come? **Con il suo amore: permette a Gesù di parlarle, di amarla, e lei si lascia amare da Gesù**. Non come Marta, che pensa di sfamare Gesù da un punto di vista fisico: ci vuole anche quello, **ma per prima cosa Gesù aveva fame, e anche adesso ha fame del nostro amore**.

Ogni mattina anche Gesù si sveglia con noi, e ha fame di riempirci della Sua Parola - e noi ci mettiamo lì, ogni mattina, ad ascoltarlo, a permettergli di amarci, così il Signore ci converte e ci rende coraggiosi. Come San Paolo, che prima era un persecutore, ed appena il Signore l'ha chiamato è diventato un missionario, un annunciatore: perché appena ricevi il dono di Dio lo vuoi subito ridonare a tutti, per la salvezza di tutte le anime!

Gesù, Maria Giuseppe vi amo. Salvate anime!

9 Ottobre 2024

Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite:

*Padre, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno;
dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano,
e perdona a noi i nostri peccati,
anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore,
e non abbandonarci alla tentazione»
(Luca 11, 1-4)*

Quando pregate, dite: “Padre” - e ci si potrebbe fermare lì. Cosa prova un uomo quando un figlio per la prima volta gli dice: “Papà”? È disponibile a tutto...La gioia è talmente grande che si apre il suo cuore. **Ogni volta che diciamo il Padre Nostro è come fosse la prima volta che diciamo a Dio “papà”, e si apre il Suo cuore;** a quel punto, basta dire “Papà, fai tu, sia fatta la Tua Volontà”, e poi chiedergli il bisogno che abbiamo, chiedergli il perdono, la liberazione dalle tentazioni, dal male, il pane di oggi...E poi, lo sa Lui, ciò di cui abbiamo bisogno.

Il Signore ci insegni davvero a pregare dicendo “papà” e vivendo da figli, abbandonati, tranquilli e sereni, fra le braccia non della nostra, ma della Sua volontà.

Gesù, Maria Giuseppe vi amo. Salvate anime!

10 Ottobre 2024

“Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!”

(Luca 11, 5-13)

“Voi, agli occhi dei quali fu descritto AL VIVO Gesù crocifisso”. Dio non è una cosa, un oggetto, ma nemmeno una idea, uno scritto: **Dio è vita, e quindi lo si annuncia vivendolo e facendolo vivere.**

“Chiedete e vi sarà dato”: è verissimo! Tranquilli: il Signore non delude, e se l’ha scritto lo fa. Chiedete, si’, ma che cosa? Non degli oggettini, delle cose, dei piaceri o delle sensazioni: questi passano, mentre Lui vuole darci sé stesso, la Sua stessa vita. Lui vuole che noi viviamo la Sua vita e amiamo come Lui ci ama: vuole entrare in noi e amare da dentro di noi. Questo è lo Spirito Santo, che non dà nulla di meno che sé stesso: Lui ci dona di vivere come vive Lui. Questo è quello che ci vuole dare, se glielo chiediamo: senz’altro non vede l’ora di donarci il Suo Amore, che ama in noi, per la salvezza di tutte le anime.

Gesù, Maria Giuseppe vi amo. Salvate anime!

